

## ALLEGATO A)

Al Parco Archeologico di Lilibeo – Marsala.  
Lungomare Boeo n. 30  
91025 Marsala (TP) -

### Oggetto: Istanza di ammissione alla gara per il servizio di Tesoreria e Cassa del Parco Archeologico di Lilibeo – Marsala periodo e connessa dichiarazione.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente nel Comune di \_\_\_\_\_ ( ) via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'istituto di Credito \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ con sede operativa in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ con codice fiscale \_\_\_\_\_ e con  
partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_ N. Tel: \_\_\_\_\_

#### CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA OGGETTO

A tal fine, sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle sanzioni previste dalla legislazione penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle disposizioni in materia di appalti, con espresso riferimento all'istituto bancario che rappresenta e in relazione alla procedura di gara di cui all'oggetto:

#### DICHIARA

- a. Di aver preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nello schema di convenzione e di essere in condizione di potere effettuare il servizio in conformità a quanto richiesto e nei termini prescritti:
- b. Di essere in possesso del certificato attestante l'iscrizione all'albo degli enti autorizzati nell'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca D'Italia in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, in originale o in copia autenticata nei modi di legge;
- c. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, ovvero custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente al periodo dell'affidamento, assumendosene la piena responsabilità **DICHIARA**, indicandole specificamente e testualmente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 80 comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), del **D.Lgs. 50/2016** e precisamente:
  - 1 articolo 80, comma 1** - di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del D.Lgs. 50/2016 di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del D.Lgs. 50/2016 penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del D.Lgs. 50/2016 penale nonché all'articolo 2635 del D.Lgs. 50/2016 civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del D.Lgs. 50/2016 civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del D.Lgs. 50/2016 penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**2 articolo 80, comma 2** - la insussistenza, **con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 del D.Lgs. 50/2016**, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

**Relativamente alle cause d'esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 si precisa che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:**

- del Direttore o preposto allo sportello della Banca;
- di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- di tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;
- **di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;**

**Pertanto questi soggetti sono tenuti a rendere le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2.**

**3 articolo 80, comma 4** - Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

**Si precisa che:**

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**4 articolo 80, comma 5** - Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, del **D.Lgs.50/2016** dichiara:

- a) Di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del **D.Lgs. 50/2016**;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del **D.Lgs. 50/2016**;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;
- d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del **D.Lgs. 50/2016** non diversamente risolvibile;
- e) di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, non risolvibile con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

L'Ente si riserva di verificare le circostanze e la veridicità della suddetta dichiarazione.

Data

Il Rappresentante Legale